



DELIBERAZIONE N. 038

Consiglio Comunale

OGGETTO	Contributo a sostegno delle utenze non domestiche particolarmente colpite dall'emergenza sanitaria, attraverso l'istituto della sostituzione nel pagamento dei costi fissi della tariffa rifiuti. Deroga al Regolamento per la concessione di contributi, sovvenzioni e sussidi ed atto di indirizzo alla Giunta comunale.
----------------	---

L'anno **DUEMILAVENTUNO** addì **SEI** del mese di **DICEMBRE** alle ore **18,43** in presenza alla sala Fornalutx del Municipio di Strembo nel rispetto delle vigenti disposizioni anti Covid-19, si è convocato in prima convocazione, adunanza ordinaria il Consiglio Comunale.

Presenti i Signori:

GRITTI MANUEL DINO
BIFFI ERMINIA
BOTTERI ALESSIO
CATTURANI MATTEO
DUCOLI SANDRO
FANTOMA ALFONSO
MASE' MAURO
MASE' RAFFAELA
MOSCHETTI MANRICO
RIGHI RUGGERO
SARTORI DONATELLA
VALERIO GIANNI

Assenti	
Giust.	Ingiust.
X	

Assiste il Segretario Comunale **dott.ssa Elsa Masè**

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor **Manuel Dino Gritti**, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

REFERITO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 183, comma 1 L.R. 03.05.2018, n. 2)
Su conforme dichiarazione del messo comunale, io sottoscritto Segretario comunale certifico che copia della presente deliberazione è stata pubblicata il giorno

09/12/2021

all'albo pretorio ed all'albo informatico per rimanervi esposta per 10 giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Masè dott.ssa Elsa

Deliberazione del Consiglio comunale n. 038 dd. 06/12/2021

OGGETTO: Contributo a sostegno delle utenze non domestiche particolarmente colpite dall'emergenza sanitaria, attraverso l'istituto della sostituzione nel pagamento dei costi fissi della tariffa rifiuti. Deroga al Regolamento per la concessione di contributi, sovvenzioni e sussidi ed atto di indirizzo alla Giunta comunale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che compiti fondamentali del Comune, sono:

- ai sensi dell'art. 1, comma 2, del Codice degli Enti Locali, approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2, rappresentare la Comunità locale curandone gli interessi e promuovendone lo sviluppo;
- ai sensi dell'art. 2, comma 2, della stessa Legge svolgere tutte le funzioni amministrative di interesse locale inerenti allo sviluppo culturale, sociale ed economico della popolazione;

Visto il Regolamento per la concessione di contributi, sovvenzioni e sussidi, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 13 di data 22.04.2013.

Richiamati:

- ✓ il D.L. 34/2020 e il D.L. 104/2020 relativi alle misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19, ed in particolare l'art. 106 del D.L. 34/2020 e l'art. 39 del D.L. 104/2020 concernenti il "fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali degli enti locali";
- ✓ il decreto del Ministero dell'economia e delle Finanze di concerto con il Ministero dell'Interno n. 2123342 di data 03/11/2020 concernente la certificazione della perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica da COVID-19, che nella tabella 1) indica per il Comune di Strembo una perdita massima del gettito TARI, per l'anno 2020, pari ad € 7.009,64.= coperta dalle risorse di cui all'art. 106 del D.L. 34/2020 e all'art. 39 del D.L. 104/2020.
- ✓ la delibera della Giunta Provinciale n. 2262 del 22 dicembre 2020 ad oggetto: "Ulteriore assegnazione ai comuni trentini di risorse a valere sul Fondo Perequativo, della componente spettante agli enti della Provincia autonoma di Trento del fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali degli enti locali di cui all'articolo 106 del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla L. 17 luglio 2020, n. 77, come integrato con le risorse di cui all'art. 39 del decreto legge 14 agosto 2020 n. 104, convertito con modificazioni dalla L. 13 ottobre 2020, n.126 (impegno di spesa euro 20.956.454,09.-)"
- ✓ la Deliberazione della Giunta Provinciale n. 2302 del 30 dicembre 2020 nella parte relativa al Fondo in favore dei Comuni particolarmente colpiti dall'emergenza sanitaria.

Nel corso del 2020 il Comune non ha utilizzato la quota TARI attribuita e le risorse sono confluite nella quota vincolata del risultato di amministrazione vincolato 2020. In sede di assestamento al bilancio 2021-2023 l'Amministrazione ha valutato di utilizzare, a parziale finanziamento di interventi di sostegno delle attività locali, la quota TARI 2020, ritenendolo un supporto e un valido contributo per la copertura dei costi fissi che le utenze non domestiche (**con natura di attività di impresa**) si trovano comunque a pagare.

Richiamati inoltre:

- il D.L. 25 maggio 2021, n. 73, ed in particolare l'art. 6, comma 1, il quale, in relazione al perdurare dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 ed al fine di attenuare l'impatto finanziario sulle categorie economiche interessate dalle **chiusure obbligatorie o dalle restrizioni nell'esercizio delle rispettive attività**, istituisce nello stato di previsione del Ministero dell'interno un fondo di 600 milioni di euro per l'anno 2021, finalizzato alla

concessione da parte dei comuni di una riduzione della TARI di cui all'articolo 1, comma 639, della legge n. 147 del 2013, in favore delle predette categorie economiche;

- il comma 2 del sopracitato articolo 6, che dispone come alla ripartizione del fondo si provvede con decreto del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza Stato città ed autonomie locali;
- il decreto del Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 24 giugno 2021 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 161 del 7 luglio 2021), con il quale il fondo di cui sopra è ripartito tra i Comuni per la concessione di riduzioni Tari in favore delle categorie economiche interessate dalle chiusure obbligatorie o dalle restrizioni nell'esercizio delle rispettive attività in relazione al perdurare dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.;
- la deliberazione della Giunta Provinciale n. 1219 di data 16 luglio 2021, ad oggetto "Assegnazione ai comuni trentini delle risorse finanziarie previste dall'articolo 6 del decreto legge 25 maggio 2021, n. 73 relative alle agevolazioni TARI" che, in attuazione della competenza esclusiva della Provincia Autonoma di Trento in materia di finanza locale.

Evidenziato che fino dal mese di marzo 2021 nelle Conferenze dei Sindaci dei Comuni delle Giudicarie è emersa la volontà all'unanimità di sostenere le attività particolarmente colpite dalle chiusure e limitazioni dovute all'emergenza sanitaria. Volontà verbalizzata definitivamente nella seduta di data 01 ottobre 2021, stabilendo lo strumento dell'istituto della sostituzione nel pagamento dell'importo dovuto della fattura TARI, definendo il contributo come il totale della quota fissa e della quota spazzamento anno 2021 e individuando le attività oggetto di sussidio per le quali la Comunità ha consegnato ad ogni singolo comune conteggio della quota fissa e della quota spazzamento delle varie utenze non domestiche per l'anno 2021, suddivise per categorie di utenze, al fine di agevolare la valutazione del Comune. L'intenzione dei Sindaci è sempre stata di portare una misura equa su tutto il territorio delle Giudicarie.

Vista la comunicazione della Comunità delle Giudicarie di data 26.10.2021 agli atti sub prot. n. 5424, con la quale si esprimeva ai Comuni delle Giudicarie che per le utenze non domestiche che hanno subito un periodo di chiusura imposto dall'emergenza Covid-19 i Sindaci hanno concordato un contributo che sarà gestito attraverso l'istituto della sostituzione nel pagamento dell'importo dovuto per la tariffa rifiuti. Nella nota veniva riportando il conteggio della quota fissa e della quota spazzamento delle varie utenze non domestiche per l'anno 2021 per ogni Comune.

Valutata la proposta elaborata dalla Comunità delle Giudicarie per una partecipazione al pagamento della fattura, riservata alle utenze maggiormente colpite dall'emergenza COVID, predisposta sulla scorta degli strumenti e dei fondi a disposizione dei Comuni.

Considerato che sono state individuate come beneficiarie del contributo le attività obbligate a lunghi periodi di chiusura (lockdown) o limitazioni nello svolgimento dell'attività e di conseguenza di assenza o riduzione di fatturato nell'intervallo di interruzione. Un esempio eclatante sono tutte le utenze turistiche che svolgono prevalentemente la loro attività nel periodo invernale, periodo soggetto a chiusura a cavallo dell'anno 2020/2021. Per di più si è rilevata la sospensione e totale mancanza di eventi, manifestazioni, sagre, sia nell'estate 2020 che nell'estate 2021 e di conseguenza tutte le attività che ruotano attorno a questi avvenimenti hanno ridotto la loro attività.

Precisato che il presupposto del contributo, oltre allo stato di bisogno per le utenze non domestiche causato dalla pandemia, è volerle sostenere nel pagamento di costi fissi che risultano essere comunque presenti anche durante il periodo di chiusura.

Ritenuto confacente l'istituto della "sostituzione" in quanto il criterio alla base del sussidio è la copertura dei costi e non un aiuto per uno sviluppo economico.

Ritenuto altresì di disporre che l'erogazione del contributo in parola venga effettuata in deroga a quanto previsto dal vigente "Regolamento per l'erogazione di contributi, sovvenzioni e sussidi" approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 dd. 22.04.2013 – misura transitoria

Viste:

- la deliberazione Assembleare della Comunità delle Giudicarie n. 5 di data 7 febbraio 2012, avente per oggetto: "Approvazione della proposta di convenzione disciplinante il trasferimento volontario dai Comuni alla Comunità del servizio pubblico locale relativo al ciclo dei rifiuti, ivi compresa la relativa tariffa d'igiene ambientale";
- la deliberazione Assembleare della Comunità delle Giudicarie n. 6 del 7 febbraio 2012, avente per oggetto: "Approvazione del Regolamento per l'applicazione della Tariffa di Igiene Ambientale", modificata con i successivi provvedimenti Assembleari n. 4 di data 11 gennaio 2013: "Approvazione modifiche al Regolamento per l'applicazione della Tariffa di Igiene Ambientale", n. 9 del 11 marzo 2014: "Approvazione modifiche al Regolamento per l'applicazione della Tariffa sui rifiuti/Tari", n. 31 del 11 dicembre 2014: "Approvazione modifiche al Regolamento per l'applicazione della Tariffa sui rifiuti/Tari", la deliberazione del Consiglio di Comunità n. 3 del 29 febbraio 2016 "Approvazione modifiche al Regolamento per l'applicazione della Tariffa sui rifiuti/Tari", la deliberazione del Consiglio di Comunità n. 5 del 2 marzo 2017 "Approvazione modifiche al Regolamento per l'applicazione della Tariffa sui rifiuti/Tari" e ultima modifica con Decreto del Commissario di Comunità n. 75 del 28 giugno 2021

Ritenuto di dichiarare, al fine di rispettare le scadenze previste per l'emissione della fatturazione del primo semestre 2021 TARI da parte della Comunità delle Giudicarie, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 183, comma 4, della Legge Regionale 03 maggio 2018, n. 2 "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige" e s.m., al fine di dare immediato corso agli adempimenti conseguenti.

Visto che sulla proposta di deliberazione è stato espresso parere favorevole di regolarità tecnica, per quanto di sua competenza, da parte del Segretario Comunale interessato, ai sensi degli artt. 185 e 187 del Codice degli Enti Locali (C.E.L.), approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2.

Visto che sulla proposta di deliberazione è stato espresso parere favorevole di regolarità contabile, per quanto di competenza, da parte del Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi degli artt. 185 e 187 del Codice degli Enti Locali (C.E.L.), approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2.

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma T.A.A. (C.E.L.), approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2.

Con voti favorevoli n. 11 (undici), voti contrari n. 0 (zero), astenuti n. 0 (zero), su n. 11 (undici) Consiglieri presenti e votanti, espressi per alzata di mano, accertati e proclamati dal Sindaco;

DELIBERA

1. di approvare, per quanto meglio specificato in premessa, in deroga al Regolamento per la concessione di contributi, sovvenzioni e sussidi, approvato con deliberazione consiliare n. 13 dd. 22.04.2013, il contributo a sostegno delle utenze non domestiche particolarmente colpite dall'emergenza sanitaria, come indicate nell'allegato elenco formante parte integrante e sostanziale del presente atto, attraverso l'istituto della sostituzione nel pagamento dei costi fissi della tariffa rifiuti per l'anno 2021.

2. di demandare alla Giunta Comunale:
 - l'individuazione dei casi in cui il Comune di Strembo, si sostituisce ai soggetti obbligati nel pagamento parziale della tariffa per la quota fissa e la quota di spazzamento
 - la definizione dei soggetti beneficiari del presente contributo (con possibilità di variare quindi l'allegato formante parte integrante e sostanziale del presente atto), gli importi a ciascuno spettanti e quant'altro necessario al buon fine della pratica, compreso l'impegno della relativa spesa e comunque l'adozione degli indirizzi operativi per la concessione
3. di dare evidenza, e ciò ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992, n. 23, al fatto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso amministrativo alla Giunta comunale ex art. 183, comma 5 del Codice degli Enti Locali, approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2, durante il periodo di pubblicazione, nonché ricorso straordinario ex art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199, entro 120 giorni e ricorso giurisdizionale ex art. 119 e 120 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, entro 60 giorni.

Successivamente, su proposta del Sindaco, per le motivazioni di cui in premessa

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti favorevoli n. 11 (undici), voti contrari n. 0 (zero), astenuti n. 0 (zero), su n. 11 (undici) Consiglieri presenti e votanti, espressi per alzata di mano, accertati e proclamati dal Sindaco;

delibera

1. di **dichiarare** la presente immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183 comma 4 della L.R. 03 maggio 2018.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto

IL SINDACO
Manuel Dino Gritti

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Elsa Masè

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo

Strembo, li 09/12/2021

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Elsa Masè

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 3 del C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Elsa Masè